

COMMISSIONE I

**AFFARI INTERNI - ORDINAMENTO POLITICO ED AMMINISTRATIVO -
AFFARI DI CULTO - SPETTACOLI - ATTIVITÀ SPORTIVE - STAMPA**

LXII.

SEDUTA DI VENERDÌ 8 GIUGNO 1956

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **TOZZI CONDIVI**

INDI

DEL PRESIDENTE **MARAZZA**

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (<i>Discussione e approvazione</i>)	
MORELLI e CAPPUGI: Perequazione dei ruoli del personale civile tecnico e contabile di gruppo B del Ministero della difesa. (135)	677
PRESIDENTE	677, 680, 684
PEDINI, <i>Relatore</i>	677, 679, 680
GIANQUINTO	679
ZELIOLI LANZINI, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio</i>	679
SAMPIETRO UMBERTO	679
BUBBIO	680
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	684

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Morelli e Cappugi: Perequazione dei ruoli del personale civile tecnico e contabile di gruppo B del Ministero della difesa. (135).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Morelli e Cappugi concernente la perequazione dei ruoli del personale civile tecnico e contabile di gruppo B del Ministero della difesa.

Il relatore, onorevole Pedini, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

PEDINI, *Relatore*. L'iter della proposta di legge dei colleghi Morelli e Cappugi è quanto mai singolare. Venne presentata alla Camera subito dopo l'inizio della seconda legislatura, ebbe il parere della Commissione finanze e tesoro e della Commissione difesa, ma, alla vigilia della discussione del provvedimento, si entrò in quel clima della legge di delega in base alla quale venivano avocate dal Governo le soluzioni di tutti i problemi riguardanti le varie situazioni del personale statale e l'esame della proposta di legge rimase sospeso.

La situazione, cui essa si riferisce, fu oggetto di affidamenti notevoli da parte del Ministero competente e da parte di chi curava la riforma della burocrazia. Ciò nonostante, indipendentemente dalla buona

La seduta comincia alle 9,15.

SAMPIETRO UMBERTO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

volontà degli uomini, il problema non trovò pratica soluzione.

La proposta di legge riguarda il personale civile tecnico che presta servizio presso l'Amministrazione del Ministero della difesa, il quale, essendo in possesso di titolo di studio di scuola media superiore, secondo la legislazione passata sull'ordinamento generale del personale dello Stato, si trovava inquadrato nel gruppo *B*.

Detto personale svolge funzioni abbastanza importanti: basterebbe ricordare che — ad esempio — esprime parere in materia di aste, di acquisti, di appalti o di lavori compiuti per l'Amministrazione della difesa.

Con la legge del 1923 si ebbe di fatto una sperequazione di trattamento fra il ruolo *B* tecnico e il ruolo *B* amministrativo: mentre il personale appartenente a quest'ultimo aveva uno sviluppo di carriera che poteva arrivare fino al grado VI, il personale del ramo tecnico si fermava al grado VIII, pur trattandosi di persone che accedevano alla carriera con il medesimo titolo di studio e nelle medesime condizioni. Naturalmente questa era una situazione che non riguardava soltanto il personale tecnico civile del Ministero della difesa, ma quello di qualsiasi altra amministrazione statale, tanto è vero che, in seguito alle critiche e alle lamentele, varie amministrazioni con successivi provvedimenti presero l'iniziativa di procedere ad una sistemazione del loro personale tecnico portandolo a condizioni di parità con il personale dei ruoli amministrativi. Per esempio, il Ministero delle finanze, con la legge del 30 gennaio 1940, modificò la carriera del personale tecnico delle dogane e delle imposte portandola dal grado VIII al grado VI; lo stesso Ministero, con provvedimento del 1948, modificò l'ordinamento del personale tecnico del catasto dandogli la possibilità di arrivare fino al grado VI. Il Ministero dell'industria, a sua volta, con provvedimento del 9 luglio 1948, considerando la situazione del personale tecnico della propria amministrazione dava al medesimo uno sviluppo di carriera fino al grado VI, istituendo la figura dell'ispettore capo e dell'ispettore superiore.

Lo stesso Ministero dell'industria, con provvedimento del 1951 prendeva in considerazione la carriera del personale tecnico delle miniere portandola dal grado VIII al grado VI.

Anche il Ministero delle telecomunicazioni provvedeva ad analoghe sistemazioni per il suo personale tecnico. I tecnici dipendenti dal Ministero della difesa furono i primi ad invo-

care urgenti provvedimenti per eliminare la disparità di trattamento e fin dal 1925 vi fu un'iniziativa dell'allora Ministro per equiparare lo sviluppo della loro carriera a quella degli amministrativi.

Il problema dei tecnici dell'amministrazione del Ministero della difesa fu ripreso nel 1950 e anche allora vi fu una proposta di legge simile a questa degli onorevoli Cappugi e Morelli.

Il provvedimento — che interessa circa 500 dipendenti — è particolarmente urgente perché da alcuni anni si sta verificando una fuga da parte del personale tecnico dell'Amministrazione della difesa: basterebbe osservare che, nonostante la carenza di posti sul mercato del lavoro, i vari concorsi indetti per coprire i vuoti prodottisi nei ruoli sono andati deserti. Nel 1942, ad un concorso bandito per 32 posti di capotecnici, fu possibile ricoprire meno della metà dei posti a concorso; altro concorso per 19 capotecnici andò completamente deserto. Nel 1955, il concorso per 32 posti di capotecnico poté raccogliere a malapena quattro elementi e un secondo per 19 posti andò nuovamente deserto.

Tutto questo per richiamare l'attenzione sulla urgenza di eliminare la sperequazione che esiste rispetto ai tecnici delle altre amministrazioni dello Stato per poter contare sull'affluenza di nuovi elementi capaci.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARAZZA

PEDINI, *Relatore*. Debbo infine aggiungere che c'è una proposta di modifiche alle tabelle. Dato che i ruoli del personale tecnico sono piuttosto scarsi e per non creare difficoltà di carattere finanziario, è stato proposto di ridurre il numero degli organici in modo che l'onere complessivo per le retribuzioni al personale rimanga inalterato.

Spero di essere riuscito con ciò ad illustrare sufficientemente il problema nelle sue linee essenziali. Devo solo osservare, per ultimo cosa, che si tratta certamente non già di demagogia ma semplicemente di sistemare e adeguare una situazione rispondendo, così, parimenti ad una delle finalità fondamentali della legge delega. E questo perché, nel caso concreto, si tratta di una funzione la quale in sostanza non è affatto diversa da ministero a ministero.

Possono sorgere forse delle eccezioni di carattere formale, sulle quali peraltro meglio di me potrà eventualmente riferire l'onorevole rappresentante del Governo. A me basterà

LEGISLATURA II — PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DELL' 8 GIUGNO 1956

osservare che, se non possiamo parlare di gradi, dopo che è entrata in funzione la legge delega, non possiamo tuttavia pensare che ciò debba rappresentare un ostacolo, in quanto, approvando questa proposta di legge, veniamo a costituire una perequazione, attuandosi una distinzione non tanto fra gradi quanto piuttosto tra diverse funzioni.

Il relatore si dichiara pertanto favorevole alla approvazione della proposta di legge in esame.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

GIANQUINTO. Da chi e con quali criteri sono state formulate le tabelle, che il relatore ha preannunziato di leggermente modificare, vale a dire le tabelle che erano state originariamente inserite nel testo della proposta di legge degli onorevoli Morelli e Cappugi?

PEDINI, Relatore. Non lo potrei dire esattamente. Probabilmente sono state elaborate dagli stessi onorevoli proponenti.

ZELIOLI LANZINI, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio. Credo che vi sia stata allora una elaborazione di concerto con il competente Ministero della Difesa.

SAMPIETRO UMBERTO. Si trattava allora, in sostanza, di un ruolo normale del Ministero; era una situazione non di necessità ma di organico del Ministero della Difesa.

PEDINI, Relatore. Veramente qualche variazione vi era stata apportata, in quanto vedo dalle tabelle alcune modificazioni nei numeri dei posti di organico. Quindi gli onorevoli Morelli e Cappugi debbono avere apportata qualche innovazione rispetto alle tabelle originarie. Ma, ripeto, al riguardo, non ho assunto informazioni.

GIANQUINTO. Questo lo chiedevo per avere un chiarimento sul fatto che le attuali tabelle non rivelano posti coperti.

PEDINI, Relatore. I posti sono coperti nella misura del 30 o 40 per cento. In certi casi solamente del 60 per cento. Con le modifiche pertanto non si viene a licenziare, né è stato licenziato nessuno.

GIANQUINTO. Questo volevo soprattutto che si precisasse.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

ZELIOLI LANZINI, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio. Mi spiace che non sia qui presente il Sottosegretario di Stato per la Difesa, che certamente

avrebbe portato maggiori delucidazioni. Comunque il Governo si rende conto della necessità, dell'urgenza e dell'importanza di questo provvedimento e non vi è contrario. Soltanto esso deve in certo qual modo giustificarsi, dato che l'onorevole relatore ha parlato di legge delega, di attuazione del provvedimento relativo, ecc.. Alcuni onorevoli colleghi qui presenti i quali hanno partecipato alle tumultuose, possiamo dire, sedute, al tempo della discussione della legge cui alludo, sanno meglio di me che era allora materialmente impossibile prendere in esame tutti questi provvedimenti che pure era nei disegni dell'ufficio di riforma di varare. E pertanto, non avendo potuto la Commissione competente fare questo, il Governo non ha a sua volta potuto inserire i relativi provvedimenti nell'ordinamento delle carriere. Vi è questo, a giustificazione del ministero: ritenevano gli uffici, ed anch'io lo ritenevo, che anche questi provvedimenti potessero essere inseriti nel riordinamento generale, ai sensi dell'articolo 5, il quale prevede che entro due anni — fino al 31 dicembre quindi del 1956 — vi sia modo per adeguarli. Sembrava all'ufficio e sembrava anche a me, ma differentemente sembrava, invece, agli organi, diciamo così, di controllo e tutela. Ed ecco perché il Governo non si oppone ed anzi postula l'approvazione da parte di questa Commissione del provvedimento di legge in esame. Naturalmente, questo con tutte le riserve del caso, che sono precisamente: primo, che il Tesoro acconsenta; perché io non ho visto negli atti il parere del Tesoro; secondo, che sia data la possibilità, nel coordinamento, di adeguare le vecchie formule proposte dagli onorevoli legislatori, cioè le diverse tabelle, alle formule nuove che sono poi quelle contemplate dal testo unico approvato dal Presidente della Repubblica l'11 gennaio 1956.

In questo senso, quindi, il Governo non si oppone alla approvazione della proposta di legge.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura dell'articolo 1 e delle tabelle 1, 2, 3, 4 e 5.

« Le tabelle organiche del personale civile di ruolo (già gruppo B) del Ministero difesa-Esercito, stabilite con regio decreto 6 dicembre 1940, n. 1663, per i topografi, cartografi, capitecnici, chimici, capitecnici di artiglieria e genio, disegnatori tecnici di artiglieria e genio, sono sostituite da quelle nn. 1, 2, 3, 4 e 5, allegate alla presente legge ».

LEGISLATURA II — PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DELL' 8 GIUGNO 1956

TABELLA N. 1

TOPOGRAFI			
Grado	6°	Topografi superiori	N. 2
»	7°	Topografi capi	» 6
»	8°	Topografi principali	» 11
»	9°	Primi topografi	» 21
»	10°	Topografi	} » 35
»	11°	Topografi aggiunti	
			N. 75
			==

TABELLA N. 2.

CARTOGRAFI			
Grado	6°	Cartografi superiori	N. 4
»	7°	Cartografi capi	» 3
»	8°	Cartografi principali	» 6
»	9°	Primi cartografi	» 11
»	10°	Cartografi	} » 19
»	11°	Cartografi aggiunti	
			N. 40
			==

TABELLA N. 3

CAPITECNICI CHIMICI			
Grado	6°	Capitecnici chimici superiori	N. 1
»	7°	Capitecnici chimici capi	» 3
»	8°	Capitecnici chimici principali	» 6
»	9°	Primi capitecnici chimici	» 11
»	10°	Capitecnici chimici	} » 18
»	11°	Capitecnici aggiunti	
			N. 39
			==

TABELLA N. 4.

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO			
Grado	6°	Capitecnici superiori	N. 8
»	7°	Capitecnici capi	» 22
»	8°	Capitecnici principali	» 40
»	9°	Primi capitecnici	» 75
»	10°	Capitecnici	} 130
»	11°	Capitecnici aggiunti	
			N. 275
			==

TABELLA N. 5.

DISEGNATORI TECNICI DI ARTIGLIERIA E GENIO			
Grado	6°	Disegnatori tecnici superiori	N. 4
»	7°	Disegnatori tecnici capi	» 23
»	8°	Disegnatori tecnici principali	» 14
»	9°	Primi disegnatore tecnici	» 43
»	10°	Disegnatori tecnici	} » 73
»	11°	Disegnatori tecnici aggiunti	

N. 157

PEDINI, *Relatore*. Prima che si proceda alla votazione dell'articolo, vorrei precisare che, a titolo di emendamento all'uopo presentato, vi sono le variazioni apportate alle tabelle cui si riferisce l'articolo 1 in esame, variazioni che peraltro non implicano il parere del Tesoro non comportando esse nuovo onere di carattere finanziario. Atteso il nuovo ordinamento, naturalmente, in esse viene tolta la specificazione del grado, che non esiste più.

BUBBIO. Chiedo se si tratta, nel caso in questione, di una proposta di emendamento dell'onorevole relatore ovvero di una proposta indiretta da parte del competente Ministero della difesa. In tal caso, una volta tanto, si riduce il numero degli organici?

PEDINI, *Relatore*. È una proposta indiretta del Ministero della difesa. Tuttavia, senza andare ad incidere su alcun settore del personale, attualmente in funzione, essa mantiene immutato tutto il resto.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, pongo allora in votazione le varie tabelle cui si riferisce l'articolo 1 della proposta di legge, nel nuovo testo emendato dall'onorevole relatore.

TABELLA N. 1.

TOPOGRAFI			
		Topografo capo	N. 1
		Topografo principale	» 5
		Primo topografo	» 14
		Topografo	» 21
		Topografo aggiunto e	} » 24
		Vice topografo	
			N. 65
			==

(È approvata).

LEGISLATURA II — PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DELL' 8 GIUGNO 1956

TABELLA N. 2.

CARTOGRAFI

Cartografo capo	N.	1
Cartografo principale	»	3
Primo cartografo	»	6
Cartografo	»	12
Cartografo aggiunto e	}	» 19
Vice cartografo		
	N.	41
		=

(È approvata).

TABELLA N. 3.

PERITI CHIMICI DI ARTIGLIERIA,
GENIO E MOROTIZZAZIONE

Perito chimico capo	N.	1
Perito chimico principale	»	3
Primo perito chimico	»	7
Perito chimico	»	10
Perito chimico aggiunto	}	» 15
Vice Perito chimico		
	N.	36
		=

(È approvata).

TABELLA N. 4.

CAPITECNICI DI ARTIGLIERIA,
GENIO E MOTORIZZAZIONE

Perito tecnico industriale capo	N.	7
Perito tecnico industriale principale	»	20
Primo perito tecnico industriale	»	40
Perito tecnico industriale	»	85
Perito tecnico industriale aggiunto	}	» 100
Vice perito tecnico industriale		
	N.	252
		=

(È approvata).

TABELLA N. 5.

DISEGNATORI TECNICI DI ARTI-
GLIERIA, GENIO E MOTORIZZAZIONE

Perito tecnico disegnatore capo	N.	4
Perito tecnico disegnatore principale	»	14
Primo perito tecnico disegnatore	»	26
Perito tecnico disegnatore	»	36
Perito tecnico disegnatore aggiunto	}	» 66
Vice perito tecnico disegnatore aggiunto		
	N.	146
		=

(È approvata).

Pongo quindi in votazione l'articolo 1 della proposta di legge nel testo dianzi letto.

(È approvato).

L'articolo 2 riguarda le tabelle organiche del personale di ruolo del Ministero difesa-Marina. Do quindi lettura dell'articolo 2 e delle relative tabelle n. 6, n. 7 e 8.

ART. 2.

Le tabelle organiche del personale civile di ruolo (gruppo B) del Ministero difesa-Marina militare stabilite dal regio decreto 14 giugno 1941, n. 614, per i contabili, capitecnici e disegnatori tecnici sono sostituite da quelle 6, 7 e 8 allegate alla presente legge.

TABELLA N. 6.

CONTABILI

Grado 6° Contabili superiori	N.	8
» 7° Contabili capi	»	24
» 8° Contabili principali	»	42
» 9° Primi contabili	»	80
» 10° Contabili	}	» 138
» 11° Contabili aggiunti		
	N.	292
		=

TABELLA N. 7.

CAPITECNICI

Grado 6° Capitecnici superiori	N.	12
» 7° Capitecnici capi	»	37
» 8° Capitecnici principali	»	65
» 9° Primi capitecnici	»	123
» 10° Capitecnici	}	» 213
» 11° Capitecnici aggiunti		
	N.	450
		=

TABELLA N. 8.

DISEGNATORI TECNICI

Grado 6° Disegnatori tecnici su- periori	N.	7
» 7° Disegnatori tecnici capi	»	21
» 8° Disegnatori tecnici prin- cipali	»	38
» 9° Primi disegnatori tecnici	»	70
» 10° Disegnatori tecnici	}	» 122
» 11° Disegnatori tecnici ag- giunti		
	N.	258
		=

LEGISLATURA II — PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DELL' 8 GIUGNO 1956

Do quindi lettura della tabella n. 6 quale risulta modificata su proposta del relatore:

CONTABILI DI MARINA

Gestore capo	N.	8
Gestore principale	»	24
Primo gestore	»	37
Gestore	»	76
Gestore aggiunto e	}	116
Vice gestore		
		—
	N.	261

La pongo in votazione.

(È approvata).

Do lettura della tabella n. 7 modificata dal relatore:

CAPITECNICI DI MARINA

Perito tecnico industriale capo . . .	N.	12
Perito tecnico industriale principale . . .	»	36
Primo perito tecnico industriale . . .	»	56
Perito tecnico industriale	»	100
Perito tecnico industriale aggiunto e . . .	}	200
Vice perito tecnico industriale . . .		
		—
	N.	404

La pongo in votazione.

(È approvata).

Do lettura della tabella n. 8 emendata dal relatore:

DISEGNATORI TECNICI DI MARINA

Perito tecnico disegnatore capo . . .	N.	7
Perito tecnico disegnatore principale . . .	»	21
Primo perito tecnico disegnatore . . .	»	29
Perito tecnico disegnatore	»	60
Perito tecnico disegnatore aggiunto e . . .	}	114
Vice perito tecnico disegnatore . . .		
		—
	N.	231

La pongo in votazione.

(È approvata).

Do lettura dell'articolo 2:

« Le tabelle organiche del personale civile di ruolo (già gruppo B) del Ministero difesa-Marina militare stabilite dal regio decreto 14 giugno 1941, n. 614, per i contabili, capi-

tecniche e disegnatori tecnici sono sostituite da quelle 6, 7 e 8, allegate alla presente legge ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 3 nel testo originario e delle relative tabelle n. 9, 10, 11, 12, e 13:

ART. 3.

Le tabelle organiche del personale civile di ruolo (gruppo B) del Ministero difesa-Aeronautica militare, n. 2, 3, 4, 5 e 6, stabilite con il regio decreto 20 dicembre 1937, n. 2104, sono sostituite da quelle n. 9, 10, 11, 12 e 13, allegate alla presente legge.

TABELLA N. 9.

PERSONALE DI RAGIONERIA

Grado	6° Ragionieri superiori . . .	N.	4
»	7° Ragionieri capi	»	11
»	8° Ragionieri principali . . .	»	20
»	9° Primi ragionieri	»	50
»	10° Ragionieri	}	45
»	11° Ragionieri aggiunti . . .		
			—
		N.	130

TABELLA N. 10.

CAPITECNICI

Grado	6° Capitecnici superiori . . .	N.	3
»	7° Capitecnici capi	»	8
»	8° Capitecnici principali . . .	»	15
»	9° Primi capitecnici	»	43
»	10° Capitecnici	}	30
»	11° Capitecnici aggiunti . . .		
			—
		N.	99

TABELLA N. 11.

GEOMETRI

Grado	6° Geometri superiori . . .	N.	1
»	7° Geometri capi	»	3
»	8° Geometri principali . . .	»	5
»	9° Primi geometri	»	13
»	10° Geometri e	}	11
»	11° Geometri aggiunti . . .		
			—
		N.	33

LEGISLATURA II — PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DELL' 8 GIUGNO 1956

TABELLA N. 12.

DISEGNATORI TECNICI PER LE
COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Grado 6°	Disegnatori tecnici superiori	N.	2
»	7° Disegnatori tecnici capi	»	6
»	8° Disegnatori tecnici principali	»	11
»	9° Primi disegnatori tecnici	»	33
»	10° Disegnatori tecnici	}	» 24
»	11° Disegnatori tecnici ag- giunti		
			—
			N. 76
			==

TABELLA N. 13.

DISEGNATORI TECNICI
PER LE COSTRUZIONI EDILI.

Grado 6°	Disegnatori tecnici superiori	N.	1
»	7° Disegnatori tecnici capi	»	2
»	8° Disegnatori tecnici principali	»	5
»	9° Primi disegnatori tecnici	»	12
»	10° Disegnatori tecnici	}	» 9
»	11° Disegnatori tecnici ag- giunti		
			—
			N. 29
			==

Do lettura della tabella n. 9 emendata dal relatore:

PERSONALE DI RAGIONERIA

Ragioniere capo	N.	4	
Ragioniere principale	»	11	
Primo ragioniere	»	21	
Ragioniere	»	53	
Ragioniere aggiunto e	}	» 35	
Vice ragioniere			
			—
			N. 124
			==

La pongo in votazione.
(È approvata).

Do lettura della tabella n. 10 con le modifiche apportate dal relatore:

CAPITECNICI DI AERONAUTICA

Perito tecnico industriale capo	N.	3	
Perito tecnico industriale principale	»	8	
Primo perito tecnico industriale	»	12	
Perito tecnico industriale	»	38	
Perito tecnico industriale aggiunto e	}	» 32	
Vice perito tecnico industriale			
			—
			N. 93
			==

La pongo in votazione.
(È approvata).

Do lettura della tabella n. 11 con le modifiche approvate dal relatore:

GEOMETRI DI AERONAUTICA.

Geometra capo	N.	1	
Geometra principale	»	3	
Primo geometra	»	5	
Geometra	»	11	
Geometra aggiunto e	}	» 10	
Vice geometra			
			—
			N. 30
			==

La pongo in votazione.
(È approvata).

Do lettura della tabella n. 12 con le modifiche apportate dal relatore:

DISEGNATORI TECNICI
DI AERONAUTICA

Perito tecnico disegnatore capo	N.	2	
Perito tecnico disegnatore principale	»	6	
Primo perito tecnico disegnatore	»	9	
Perito tecnico disegnatore	»	31	
Perito tecnico disegnatore aggiunto e	}	» 23	
Vice perito tecnico disegnatore			
			—
			N. 71
			==

La pongo in votazione.
(È approvata).

LEGISLATURA II — PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DELL' 8 GIUGNO 1956

Do lettura della tabella n. 13 con le modifiche apportate dal relatore:

DISEGNATORI TECNICI PER
LE COSTRUZIONI EDILI

Perito tecnico disegnatore capo . . .	N.	1
Perito tecnico disegnatore principale »	»	2
Primo perito tecnico disegnatore . . .	»	4
Perito tecnico disegnatore . . .	»	11
Perito tecnico disegnatore aggiunto e Vice perito tecnico disegnatore . . .	}	» 9
	—	
	N	27
	==	

La pongo in votazione.

(È approvata).

Pongo in votazione l'articolo 3:

« Le tabelle organiche del personale civile di ruolo (già gruppo B) del Ministero difesa. Aeronautica militare, n. 2, 3, 4, 5 e 6, stabilite con il regio decreto 20 dicembre 1937, n. 2104, sono sostituite da quelle n. 9, 10, 11, 12 e 13, allegate alla presente legge ».

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 4 nel testo originario della proposta di legge:

« Gli appartenenti ai ruoli del personale civile indicati negli articoli precedenti, in attività di servizio al momento dell'entrata in vigore della presente legge, sono collocati nei nuovi ruoli con le rispettive anzianità e grado.

I posti disponibili nei nuovi gradi VI e VII saranno attribuiti, all'atto della prima applicazione della presente legge ed in deroga alle vigenti disposizioni, con il criterio del merito comparativo, fra gli attuali appartenenti al grado VIII che abbiano un minimo di permanenza nel grado suddetto, rispettivamente di 6 anni per il grado VI e di 3 anni per il grado VII ».

In armonia col nuovo ordinamento, potrebbe essere così coordinato:

« Gli appartenenti ai ruoli del personale civile indicati negli articoli precedenti, in attività di servizio al momento dell'entrata in vigore della presente legge, sono collocati nei corrispondenti nuovi ruoli di cui alle unite tabelle con le rispettive anzianità.

I posti disponibili nelle nuove qualifiche di topografo capo e topografo principale del ruolo di cui alla tabella n. 1 e nelle qualifiche corrispondenti di cui alle successive tabelle,

sono conferiti, con il criterio del metodo comparativo, fra coloro che abbiano un minimo di permanenza rispettivamente di anni 6 o di anni 3 nel grado VIII già previsto dal precedente ordinamento ».

Se non vi sono osservazioni, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Chiedo alla Commissione che la Presidenza sia autorizzata al coordinamento del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge testé esaminata.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta della proposta di legge:

MORELLI e CAPPUGI: « Perequazione dei ruoli del personale civile tecnico e contabile di gruppo B del Ministero della difesa » (135):

Presenti e votanti	39
Maggioranza	20
Voti favorevoli	39
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Agrimi, Amiconi, Angelucci Mario, Antonozzi, Berneri, Berry, Borellini Gina, Bubbio, Calandrone Giacomo, Capacchione, Cappugi, Caprara, Conci Elisabetta, Corona Achille, Cotellessa, De Francesco, Delcroix, Ferri, Gaspari, Gianquinto, Giraud, Gullo, Jacometti, Lucifredi, Luzzatto, Manzini, Marazza, Pedini, Pelosi, Ravera Camilla, Riva, Sampietro Umberto, Schiavetti, Secretò, Tarrowzi, Tozzi Condivi, Turchi, Valandro Gigliola, Viviani Luciana.

La seduta termina alle 10,30.

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI